



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE**

*Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale*

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034

email: [czic87200x@istruzione.it](mailto:czic87200x@istruzione.it) - pec: [czic87200x@pec.istruzione.it](mailto:czic87200x@pec.istruzione.it) –

C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web [www.scuolesquillace.edu.it](http://www.scuolesquillace.edu.it)

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA ANNUALE**

# Scuola dell'Infanzia



**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

IL sè e l'altro



IL corpo e il movimento



I discorsi e le parole



Piccoli Esploratori scoprono le meraviglie della natura...



Immagini, suoni, colori



La conoscenza del mondo



## PREMESSA

La Progettazione annuale delle Attività Educative e Didattiche elaborata per l'anno scolastico 2025/2026 tiene conto delle grandi finalità della Scuola dell'Infanzia:

-  Conquista dell'autonomia
-  Maturazione dell'identità
-  Sviluppo delle competenze
-  Prime esperienze di cittadinanza concorrono all'educazione armonica e integrale dei bambini, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative presenti sul nostro territorio.

Il piano di lavoro elaborato fa riferimento ai Campi di Esperienza e ai relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze presenti nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 04 settembre 2012.

I Campi di Esperienza rappresentano i fondamenti culturali, psico-pedagogici e didattici della Scuola dell'Infanzia e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini. La nostra programmazione propone quattro nuclei progettuali il cui titolo fa riferimento alle quattro stagioni. Tale scelta è stata motivata dal fatto che il ciclo delle stagioni, nella sua naturale evoluzione, ci accompagna durante l'intero anno scolastico: si arriva a scuola a settembre e, dopo un po', inizia l'autunno. Si vivono poi intensamente, durante l'anno scolastico, l'inverno e la primavera; infine si chiude la scuola il 30 giugno ed è già estate.

Le tematiche scelte per realizzare i quattro nuclei progettuali sono, a nostro avviso, aderenti all'esperienza vitale del bambino, quindi più rispondenti ai suoi bisogni ed interessi. La realtà, nella sua naturalità e interezza, viene assunta come punto di partenza; essa sarà colta interamente attraverso la ricchezza della percezione infantile e non sarà offerta all'apprendimento come prodotto testuale elaborato dall'adulto.

Il laboratorio, parte integrante delle nostre attività didattiche, è uno spazio di esperienze nel quale si concretizzano i nuclei progettuali programmati e che vede i bambini protagonisti delle loro scoperte. Motivazione e interesse saranno i principali attrattori dell'apprendimento perché la scuola può essere educativa soltanto se attiva, cioè strettamente aderente al principio della motivazione e della vita.

Attraverso il fare, il creare, il costruire i bambini utilizzeranno anche procedure inusuali, percorsi alternativi, che favoriranno l'acquisizione di competenze specifiche, legate alla relazione e all'interazione, al costruirsi mentre si costruisce, per sviluppare l'autonomia e per valorizzare ciascuno nella propria unicità.

In questo luogo di apprendimento saranno rispettate e sostenute le diversità, le intuizioni e le competenze di tutti i bambini; sarà incoraggiata la ricerca personale e la sperimentazione perché la conoscenza è una costruzione sociale conseguibile attraverso l'esperienza e la ricerca; inoltre, essi saranno stimolati a misurarsi con problemi, sfide e curiosità

(problem solving), collaborando insieme per vivere e condividere un percorso di apprendimenti, relazioni e interazioni.





### LA MIA VALIGIA PER LA SCUOLA

Zaino pronto, tutto all'erta,  
la mia valigia è già aperta!  
Ci metto dentro il mio sorriso,  
un libro nuovo , un bel sorriso.

Ci metto l'amicizia, l'allegria,  
le parole che ho imparato via via.  
La fiducia che cresce ogni giorno,  
e un abbraccio, un bel girotondo.

Ci metto le maestre, il loro volere,  
un po' di sogni, e tanto sapere.  
La voglia di giocare, imparare, scoprire,  
e mille avventure, da non finire.

Con la valigia piena di gioia,  
affronto la scuola, non ho più noia!  
Pronto a scoprire ogni novità,  
un anno nuovo che felicità!

## ANALISI INIZIALE

### CONOSCENZA DEL BAMBINO

Per poter adempiere a questo compito è necessario conoscere il bambino, il suo vissuto e il suo modo di comprendere ed interpretare la realtà.

Conoscere il bambino significa mettersi nei suoi panni, comprendere la logica che è alla base delle sue

risposte, saper “leggere” ed interpretare i segni e i segnali che egli ci manda.

Il bambino è attore e protagonista del proprio sviluppo, pertanto resterà protagonista delle sue azioni e scelte solo se c'è un contatto diretto con l'ambiente di apprendimento. La funzione dell'insegnante risulta di “osservatore” più che di conduttore.

Questo nuovo modo di organizzarsi ha favorito una valutazione attenta e completa della situazione iniziale attraverso dei nostri alunni attraverso l'osservazione diretta e sistematica individuale. Sin dall'inizio dell'anno si somministrano schede di valutazione per fasce di età 3/4/5 anni iniziali, in itinere e finali relativi ai cinque campi di esperienza educativi. Dalla situazione di partenza scaturiscono le scelte metodologiche e didattiche in cui si è tenuto conto dei bisogni formativi dei bambini nel cogliere gli aspetti negativi e positivi e nel predisporre gli atteggiamenti più funzionali e produttivi per tutti e per ciascuno.

### BISOGNI FORMATIVI

Dall'analisi iniziale emerge che i bisogni prevalenti dei nostri bambini sono:

3 anni

-  superare l'egocentrismo ed avere un buon rapporto con gli altri e le cose;

4 anni

-  riuscire ad ascoltare per un tempo ragionevolmente utile, fissare l'attenzione sull'attività proposta e portare a termine l'attività intrapresa;

5 anni

-  acquisire sempre maggiori e più ampie competenze valorizzando l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza.

Il nostro compito consisterà nel creare condizioni, nel predisporre attività di insegnamento/apprendimento che possano rispondere a tali bisogni in un clima sociale positivo, attraverso l'interazione fra bambini e adulti nel dare e ricevere spiegazioni.

### **INTEGRAZIONE DEI BAMBINI CON DISABILITA'**

Nella scuola sono inseriti bambini con disabilità. La scuola si impegna ad offrire adeguate opportunità educative, adottando modalità e strategie didattiche per il raggiungimento delle abilità e delle competenze attese.



### **INTEGRAZIONE DEI BAMBINI STRANIERI**

Nella scuola, si rileva una importante presenza di bambini stranieri. A proposito, le docenti si adoperano per curare l'inserimento nel contesto- sezione.



### **ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Per i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, i docenti programmano attività alternative su tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

### **COLLABORAZIONE SCUOLA -FAMIGLIA**

Al fine di garantire la partecipazione attiva delle famiglie e di tutte le componenti scolastiche del territorio al progetto educativo della scuola, sono previsti momenti d'incontro:

-  Consiglio di istituto,
-  Consiglio d'intersezione,
-  Assemblee collettive con le famiglie,
-  Incontri individuali scuola-famiglia.

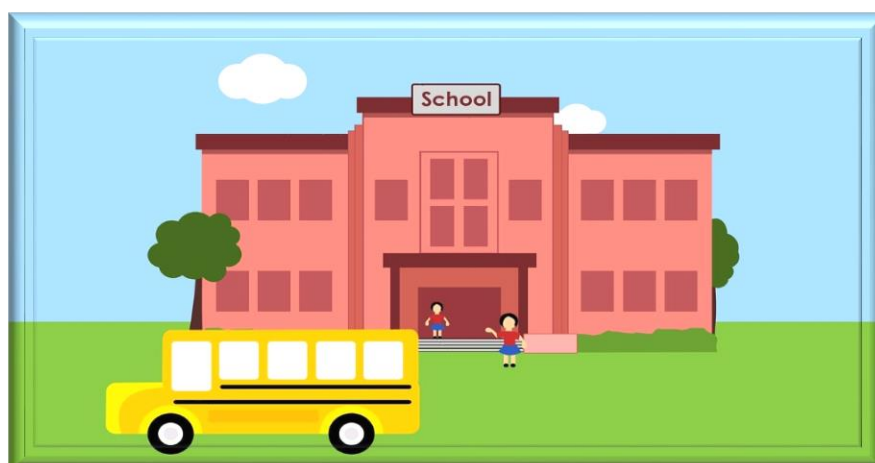
Le insegnanti sono a disposizione per scambio di informazioni tutti i giorni al momento dell'uscita, oppure previo appuntamento per colloqui individuali o in incontri di sezione e intersezione programmati.



## ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

| ORARIO ANTIMERIDIANO                                   |                                                                                               |                          |                                                                          |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| h<br>8.00<br>9.00                                      | h<br>9.00<br>10.30                                                                            | h<br>10.30<br>12.00      | h<br>12.00<br>13.00                                                      |
| <b>ENTRATA<br/>E<br/>ACCOGLIENZA</b>                   | ATTIVITA'<br>DI ROUTINE:<br>calendario,<br>conversazioni, giochi per<br>socializzare, merenda | ATTIVITA'<br>CURRICOLARI | ATTIVITA' di laboratorio<br>E PSICOMOTORIE<br>PREPARAZIONE<br>ALL'USCITA |
| ORARIO POMERIDIANO                                     |                                                                                               |                          |                                                                          |
| h<br>12.00<br>13.00                                    | h<br>13.00<br>14.00                                                                           | h<br>14.00<br>15.00      | h<br>15.00<br>16.00                                                      |
| <b>ATTIVITA' di<br/>IGIENE<br/>PERSONALE<br/>MENSA</b> | ATTIVITA' RICREATIVE<br>GIOCHI LIBERI<br>E GUIDATI ATTIVITA'<br>MUSICALI ECC.                 | ATTIVITA'<br>CURRICOLARI | GIOCO LIBERO,<br>RIORDINO MATERIALI<br>E PREPARAZIONE<br>ALL'USCITA      |

La scuola rimane aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 senza il servizio mensa; dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con il servizio mensa.



## METODOLOGIE

Alla base del nostro “agire quotidiano” ci sarà pertanto un’intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

**Il gioco:** risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontando ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

**L’esplorazione e la ricerca:** le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al “fare” e “all’agire” dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l’ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

**La vita di relazione:** l’interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E’ necessario però avere un’attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l’altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

**La mediazione didattica:** per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l’uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

**La sezione:** è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambino aiuta a facilitare ogni forma di apprendimento.

**L’intersezione:** è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi.

## STRATEGIE DIDATTICHE

Per consentire ai bambini di conseguire i traguardi formativi previsti, è necessario che la scuola garantisca:

-  clima sereno e accogliente
-  contesto motivante
-  apprendimento collaborativo
-  inclusione.

In tale contesto il gioco farà da sfondo a tutte le attività in quanto strumento di apprendimento e relazione; particolare rilevanza verrà data anche all'esplorazione ed alla ricerca, attuando metodologie attive che rendano l'alunno protagonista del suo percorso di crescita. Alla base del nostro agire quotidiano ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

### **METODO ATTIVO E LEARNING BY DOING**

Il bambino è protagonista attivo del processo educativo, attraverso il fare e l'esperienza diretta nei laboratori, interiorizzando, pensando e avendone consapevolezza (learning by thinking) operando, pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri (cooperative learning) per sviluppare conoscenze e abilità cognitive, personali e sociali trasversali.

### **ROLE PLAYING**

Il bambino, immedesimandosi nel gioco di ruolo e sperimentando tecniche specifiche (drammatizzazioni, sketch, scenette, interviste, discussioni, ecc.) mette in gioco tutta la sua persona, a livello fisico ed emotivo, sviluppando l'autostima e la creatività.

### **METODO EURISTICO PARTECIPATIVO**

Dal greco εὐρίσκω (eurisco) "trovare, scoprire", consiste nell'accompagnare e invitare il bambino a partecipare attivamente ai percorsi di scoperta e di ricerca-azione nel contesto del gruppo, accrescendo la sua autonomia, stimolando l'interesse, la curiosità e la collaborazione.

### **CIRCLE TIME**

Consiste nel dialogare e discutere, seduti in cerchio, bambini e insegnante insieme, ascoltando, esprimendo opinioni ed emozioni, e discutendo per risolvere conflitti, sviluppare competenze linguistiche e relazionali e favorire la partecipazione e l'inclusione.

### **STORYTELLING**

È la narrazione, in cui i bambini si raccontano e raccontano contenuti e messaggi, personali o legati a un racconto o a un evento, in modo emotivamente coinvolgente per conoscere se stessi, per relazionarsi con gli altri e per comprendere la realtà, sviluppando competenze linguistiche e relazionali.

## **DIGITAL STORYTELLING**

È la narrazione realizzata con strumenti digitali; consiste nell'organizzare contenuti virtuali in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, dando così vita a racconti costruiti in vari formati digitali (video, audio, immagini, mappe, ecc.).

## **PEER EDUCATIONAL**

Il gruppo dei pari, nel peer to peer e nel peer tutoring, ha un ruolo fondamentale nell'apprendimento per sviluppare dinamiche, sperimentare attività, progettare e condividere, migliorando l'autostima, le competenze relazionali e comunicative, ma anche veicolando l'insegnamento delle life skills.

## **WRITING AND READING**

È la metodologia dello scrivere e del leggere, in cui i bambini, grazie a una pratica costante, con strumenti e routine definite, si avvicinano alla lettura e alla scrittura, acquisendo conoscenze e abilità linguistiche.

## **STEM-STEAM-STREAM**

È un paradigma educativo che nasce dall'acronimo riferito alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) a cui si è aggiunta l'arte (STEAM) e poi la lettura (STREAM); basato su applicazioni reali e autentiche, partendo dal metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, consente ai bambini di mettere in campo creatività e capacità di *problem solving* per acquisire competenze trasversali.

## **OUTDOOR TRAINING**

È una metodologia basata sull'apprendimento esperienziale, che si sviluppa prevalentemente in attività all'aria aperta, in cui i bambini vengono coinvolti su un piano fisico, cognitivo, emozionale e relazionale

## **DIDATTICA LABORATORIALE**

È una metodologia attiva con la quale i bambini, attraverso l'esperienza, imparano gradualmente a porsi delle domande sull'efficacia delle procedure messe in atto, attivano le loro risorse per raggiungere degli obiettivi comuni, imparano a confrontarsi ed a collaborare.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, ha come finalità principale la formazione di cittadini attivi e responsabili, partecipi della vita civica, culturale e sociale,

rispettosi delle leggi e consapevoli dei propri diritti e doveri. Questo percorso formativo dovrà basarsi su tre cardini fondamentali:

-  COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà).
-  SOSTENIBILITÀ (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio).
-  CITTADINANZA DIGITALE (uso consapevole della tecnologia).

La scuola dell'infanzia è chiamata a gettare le basi di questo percorso, promuovendo delle prime esperienze di cittadinanza che portino i bambini ad acquisire e fare propri concetti di relazione sociale basati sul rispetto di sé e degli altri, ma anche di tutte le forme di vita e del bene comune. Dialogo, reciprocità, rispetto, diversità, inclusione sono parole-chiave ricorrenti nella nostra progettazione, che, integrandosi al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF, mira a far maturare nei bambini quelle competenze sociali e civiche che possano renderli protagonisti attivi della società futura.

### **L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

A scuola si impara a crescere in un clima di rispetto per le differenze, partecipazione alla vita comune, e valorizzazione del contributo di ognuno; ma tutto ciò deve continuare anche fuori. Per questo motivo l'azione educativo-didattica deve essere mirata a coltivare le varie forme in cui la cittadinanza attiva responsabile, insieme al pensiero sostenibile, possono manifestarsi e crescere; i percorsi di apprendimento devono essere tesi a rafforzare valori di rispetto, inclusione, cittadinanza attiva e consapevole, usando come riferimento gli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU. Quest'ultima, sottoscritta da 193 Paesi tra cui l'Italia, costituisce un impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro pianeta e alle persone che lo abitano, e si basa su cinque punti chiave:

-  Persone: eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
-  Prosperità: garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
-  Pace: promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
-  Partnership: implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
-  Pianeta: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 verranno promossi tramite un linguaggio semplice e adeguato ai più piccoli, facendo riferimento alla loro realtà prossima. La re-introduzione nel curricolo scolastico dell'Educazione Civica rappresenta un collegamento immediato e rispecchia le esigenze educativo-didattiche di una Scuola che guarda al futuro.

## **L'EDUCAZIONE RELIGIOSA – I.R.C.**

L'educazione religiosa è parte integrante della programmazione didattica; essa concorre al raggiungimento delle finalità educative della scuola dell'infanzia, valorizzando le esperienze personali ed ambientali, orientando i bambini a cogliere i segni della vita cristiana, ad intuire i significati, ad esprimere e comunicare le parole, i gesti, i simboli e i segni della loro esperienza religiosa. "Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini". I traguardi relativi all'IRC verranno pertanto distribuiti nei vari campi di esperienza per favorire la maturazione personale del bambino nella sua globalità.

I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo della competenza.

Le uscite didattiche: integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

## **INGLESE**

L'approccio con una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche sono ancora in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile. Nella scuola dell'infanzia i bambini sperimentano la lingua straniera attraverso una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta.

## **TEMPI DEGLI INTERVENTI**

Il percorso educativo si articolerà in diverse progettazioni che si attueranno sia nelle attività di intersezione sia di sezione. Una particolare attenzione sarà riservata al gruppo di bambini di cinque anni, predisponendo per loro particolari interventi durante le attività pomeridiane.

Partendo da questi presupposti, tutta la nostra progettazione sarà in sintonia con le "nuove Indicazioni Nazionali "delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia", e farà preciso riferimento ai campi di esperienza e agli obiettivi formativi suddivisi per fasce di età, (anni 3, 4 e 5).





## LA VALIGIA DELLE MERAVIGLIE

### Premessa

Una "valigia" sarà lo sfondo integratore nella nostra progettazione didattica. Essa simboleggia il tema di "viaggio" e "scoperta" che lega tra loro diverse attività nei vari campi di esperienza. Il progetto "Una valigia per crescere" usa la valigia come metafora per lo sviluppo delle competenze di base, fornendo uno strumento motivazionale e un quadro di riferimento per il percorso di apprendimento.

Ogni bambino è "ricco", portatore di potenzialità, di originalità, di storia e di memoria, è bambino attivo, costruttore delle proprie relazioni e conoscenze, necessita di un percorso che risponde ai bisogni dei bambini stessi. La scuola si propone come luogo che offre occasioni di vita, di relazioni umane, di opportunità di crescita per il bambino, di percorsi di esplorazione e di scoperta che possono rispondere ai bisogni dei bambini. Nelle "indicazioni per il curricolo" per la scuola dell'infanzia viene ribadito il concetto della "centralità del bambino", dobbiamo sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità, fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Nelle indicazioni si introduce anche un nuovo paragrafo: "per una nuova cittadinanza", dove si sottolinea che la scuola, in quanto comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi.

La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare ad essere”. Per la scuola dell’infanzia si sottolinea la corresponsabilità con la famiglia nel condividere modalità educative e chiedere un impegno a camminare insieme per essere cittadini capaci di relazioni positive con tutti. Questo progetto nasce dal desiderio di avvicinare gradualmente i bambini e le bambine alla differenza, alla novità, all’insolito attraverso una molteplicità di stimoli (esperienze, linguaggi, spazi, oggetti, libri, lingue, suoni, relazioni); questo può aprire alla curiosità, alla voglia di conoscere e sviluppare un atteggiamento di apertura alla differenza, di ammirazione e di rispetto per ogni forma di vita. Attraverso la nostra proposta con la valigia delle meraviglie, i bambini si avvicineranno alla conoscenza del mondo e di tutto ciò che li circonda, che affascina, sollecita la loro curiosità, e li stimola a porre domande e a formulare ipotesi; nel contempo potranno osservare, contemplare, apprezzare e rispettare ogni essere vivente e, con gradualità, a comportarsi correttamente, ad amare e custodire il creato.



## PROGETTO ACCOGLIENZA

1..2..3..

VIA



SI PARTE...

Le Uda consentono di proporre situazioni-esperienze senza scansioni temporali definite, dando vita a percorsi aperti, dinamici e multiscampo in cui i bambini sono messi al centro dell'azione educativa; essi prevedono sia la sperimentazione individuale sia l'adesione alle attività per piccoli gruppi. Nella progettazione sono incluse tutte le esperienze che consentono ai bambini di maturare l'identità, l'autonomia e le competenze in base ai diversi livelli di partenza individuali.

A settembre, la gioia di ritrovarsi, di riallacciare nuovamente le amicizie passate e la possibilità di farne di nuove è da sempre lo spunto per il progetto accoglienza. A scuola, senza la presenza dei genitori, i bambini sono più liberi di sperimentare, di "mettersi in gioco" e di scoprire le difficoltà e le gioie legate ai rapporti di amicizia, si confrontano con le regole, con i rifiuti e con i vari ruoli che si instaurano nelle relazioni.

La scuola rappresenta la prima palestra in cui il bambino inizia a percepire la sua "immagine pubblica" ed a coltivare le prime amicizie. Spesso diventa possessivo o eccessivamente egocentrico e a volte ha difficoltà a comprendere come comportarsi, col risultato che si irrigidisce. Un racconto aiuta ad avvicinarsi alle dinamiche dell'amicizia e con l'aiuto dell'insegnante saranno i bambini a fare le loro riflessioni.

Il primo mese di scuola è un periodo pieno di emozione per tutti. I nuovi arrivati chiedono fiducia e rassicurazione, i più grandi hanno voglia di ritrovarsi e di fare nuove esperienze, in un ambiente accogliente, che favorisce la socializzazione e la collaborazione attraverso il rispetto di regole di vita scolastica, supportato da una relazione educativa.

Con il progetto accoglienza si intende proporre un percorso educativo didattico che favorisca il graduale inserimento di tutti i bambini, la scoperta, l'interazione e l'accettazione di un nuovo ambiente e la capacità di instaurare una relazione positiva con gli altri coetanei e con gli adulti. La creazione di un clima accogliente e di uno stare bene a scuola da parte di tutti i bambini sarà l'elemento caratterizzante che farà da sfondo durante tutto il corso dell'anno affinché i bambini di tre anni facciano propri gli spazi, quelli di quattro anni riscoprano l'ambiente e quelli di cinque se ne prendano cura con scioltezza.



### **TEMPI**

Le attività del progetto accoglienza si svolgono nel periodo da settembre a ottobre/novembre, anche se a volte possono includere l'intero anno scolastico. Le insegnanti cercheranno di porre la massima attenzione ai ritmi di inserimento/ambientamento dei singoli bambini e dell'intero gruppo, nella specificità delle diverse età.

### **DESTINARI**

Tutti i bambini della sezione

### **SOGGETTI COINVOLTI**

Insegnanti e alunni

### **CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI**

-  I discorsi e le parole
-  La conoscenza del mondo
-  Il sé e l'altro
-  Il corpo e il movimento
-  Immagini, suoni e colori

## **COMPETENZE EUROPEE PREVALENTI**

- ✚ Competenza alfabetica funzionale
- ✚ Competenza multilinguistica
- ✚ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ✚ Competenza digitale
- ✚ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ✚ Competenza in maniera di cittadinanza
- ✚ Competenza imprenditoriale
- ✚ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

## **FINALITA'**

Il progetto accoglienza è finalizzato a creare un legame di fiducia tra bambini e a consolidare il rapporto con le insegnanti, permettendo di superare serenamente il distacco dai genitori e di integrarsi nell'ambiente scolastico. Per le insegnanti è supporto e motivo di conoscenza delle competenze, dei punti di forza e di debolezza di ciascun bambino, consentendo così di predisporre obiettivi e contenuti nel progetto stesso, calibrati sul singolo bambino e sul gruppo.

## **OBIETTIVI**

- ✚ Sviluppare la capacità di ascolto
- ✚ Comprendere testi ascoltati
- ✚ Rielaborare verbalmente e graficamente un racconto
- ✚ Partecipare alla conversazione
- ✚ Arricchire e precisare il lessico
- ✚ Esprimere vissuti ed emozioni personali
- ✚ Valorizzare la scoperta e la creatività
- ✚ Avviare al pensiero computazionale
- ✚ Ascoltare e memorizzare canzoni
- ✚ Seguire indicazioni e lasciarsi guidare
- ✚ Muoversi in uno spazio definito
- ✚ Favorire la collaborazione tra bambini
- ✚ Incrementare l'autostima

## METODOLOGIA

Durante il periodo dell'accoglienza la vita di relazione e la valorizzazione del gioco, sono i due aspetti metodologici che connotano le varie attività proposte ai bambini. Questa scelta permette all'insegnante di predisporre una vasta gamma di proposte ludiche, di attività e di scambi e rende possibile ai bambini una interazione più ampia sperimentando la vita di relazione al di fuori del contesto familiare. Nel contempo favorisce l'instaurarsi di un rapporto più disteso con l'adulto. Anche al genitore dei bambini piccoli viene chiesto un grande sforzo: di essere presente a scuola nei primi giorni per favorire e mediare la nuova situazione aiutando il bambino ad elaborare che, in questo contesto, è l'insegnante la nuova figura di riferimento alla quale affidarsi. L'inserimento di un bambino alla Scuola dell'Infanzia può essere definito un evento "eccezionale" nella vita di quel bambino in quanto modifica la sua percezione del mondo assieme ai rapporti che egli ha con gli adulti che gli sono vicini. La possibilità di interagire con i bambini attraverso giochi di relazione spontanei e guidati permette al bambino di vivere in prima persona l'ambiente scolastico. Per questi motivi sono previste, nell'attuazione del progetto accoglienza attività che possono favorire l'inserimento positivo e sereno, stimolando l'interesse, come ad esempio la manipolazione, l'attività grafico-creativa, la conversazione e l'ascolto di favole, le filastrocche e le canzoni, il gioco libero e guidato.

## ATTIVITA'

-  La festa dell'accoglienza
-  Gioco delle presentazioni
-  Canzoni di benvenuto
-  Ascoltare e memorizzare filastrocche
-  Attività di ascolto e comprensione di un libro
-  Elaborazione grafica
-  Scegliamo i contrassegni
-  Esploriamo gli spazi
-  Attività di manipolazione
-  Disegno libero dei personaggi della storia
-  Coding con i personaggi della storia
-  La ragnatela dell'amicizia
-  Drammatizzazione della storia

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso momenti di osservazione si constaterà: per i bambini di 3 anni il grado di inserimento e la loro modalità di relazione coi coetanei, la capacità di mettersi in relazione con l'adulto e di comunicare i propri bisogni; le attività proposte per questo primo periodo, andranno anche a verificare e a fare emergere alcune abilità relative alle capacità grafiche, manipolative e strumentali. Per i bambini di 4 e 5 anni si andranno a verificare: la coesione del gruppo; la capacità di affrontare le frustrazioni, di mettersi in gioco, di relazionarsi con le insegnanti e di gestire in modo autonomo gli spazi ed i giochi della sezione; alcune competenze e gli obiettivi specifici raggiunti in base alle relative età e proposti nell'attività didattica del precedente anno scolastico. Infine, si valuterà per tutti i bambini il grado di coinvolgimento e di motivazione del progetto e la sua efficacia nell'aiutarli a stare bene a scuola. L'attività in sezione durante l'anno scolastico proseguirà gli obiettivi del progetto accoglienza, sottolineando gli aspetti socio-emotivi e creativo-manipolativi che vengono sollecitati nelle/dalle grandi routine (Natale, Carnevale, Pasqua, Festa del Papà, Festa della Mamma, Festa di fine anno scolastico).



## UDA N.1

### “CHI VIAGGIA CON ME?”



Sviluppare il senso d' identità nella scuola dell'infanzia è fondamentale.

I bambini e le bambine scoprono loro stessi, le loro caratteristiche, le loro capacità e si identificano in esseri unici e irripetibili. Questo percorso avviene attraverso il dialogo e l'interazione con l'ambiente, i compagni e le compagne.

Sviluppare il senso d' identità vuol dire: sperimentare diversi ruoli e portare alla consapevolezza dell'importanza delle relazioni tra pari. Tutti i bambini condividono i loro sogni con i compagni ed ognuno, ascoltando, si immedesima in essi. Dunque, affina l'empatia.



**TEMPI**

Intero anno

**DESTINATARI**

I bambini di 3-4-5 anni.

**SOGGETTI COINVOLTI**

Tutti i docenti

**CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI**

-  Il sé e l'altro.
-  I discorsi e le parole.
-  La conoscenza del mondo.
-  Immagini suoni e colori.
-  Il corpo e il movimento.

**COMPETENZE EUROPEE PREVALENTI**

-  Competenza alfabetica funzionale.
-  Competenza multilinguistica.
-  Competenza digitale.
-  Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
-  Competenza sociale civica in materia di cittadinanza.
-  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

**FINALITÀ**

-  Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale.
-  Acquisire maggiore consapevolezza di sé.
-  Favorire il miglioramento del livello di autostima di resilienza personale.
-  Essere capaci di ascoltare se stessi ed in particolare le proprie sensazioni.
-  Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza sociale.

## **OBIETTIVI**

- ✚ Riconoscere sé stessi.
- ✚ Dimostrare fiducia nei confronti degli adulti presenti a scuola.
- ✚ Partecipare alla vita della scuola e della comunità.
- ✚ Apprendere le prime regole della vita sociale.
- ✚ Capire il significato della vita che ci circonda e il senso morale delle proprie azioni.
- ✚ Conoscere il proprio luogo di vita ed essere in grado di descriverlo e rappresentarlo.
- ✚ Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere gli altri punti di vista.
- ✚ Avviare la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare.
- ✚ Dare un nome agli stati d'animo.

## **METODOLOGIA**

- ✚ Story telling.
- ✚ Circle time.
- ✚ Role playing.
- ✚ Cooperative learning.
- ✚ Peer education.
- ✚ Didattica laboratoriale.

## **ATTIVITÀ**

- ✚ Programmare dei giochi allo specchio.
- ✚ Stimolare il bambino alla rappresentazione di sé stesso attraverso i colori il disegno e la descrizione.
- ✚ Drammatizzare.

## **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica degli obiettivi raggiunti e la valutazione formativa iniziale, in itinere e sommativa del percorso educativo proposto si prediligono:

- ✚ L'osservazione occasionale e sistematica.
- ✚ La raccolta di alcuni dati predefiniti.
- ✚ La raccolta di una documentazione (disegni individuali e di gruppo, fotografie, schede didattiche, film racconti eccetera) che consentirà di verificare le competenze acquisite e permetterà un'autovalutazione sulla qualità delle attività didattiche proposte e sulla positività o criticità del percorso effettuato.

## UDA N.2

“.....IN VIAGGIO PER SCOPRIRE.....”



Conoscere e valorizzare le diversità culturali dei bambini e delle famiglie, rappresenta una grande opportunità di apprendimento e un'infinita fonte di ricchezza. La scuola, infatti, deve essere un reale luogo di incontro e scambio, aperto e dinamico. Questo è un viaggio nella condivisione delle esperienze vissute dai bambini e dell'esplorazione dei diversi luoghi di provenienza degli stessi.



## **TEMPI**

Intero anno scolastico.

## **DESTINATARI**

I bambini di 3-4-5 anni.

## **SOGGETTI COINVOLTI**

Tutti i docenti.

## **CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI**

-  Il sé e l'altro.
-  I discorsi e le parole.
-  La conoscenza del mondo.
-  Immagini suoni e colori.
-  Il corpo e il movimento.

## **COMPETENZE EUROPEE PREVALENTI**

-  Competenza alfabetica funzionale.
-  Competenza multilinguistica.
-  Competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
-  Competenza sociale civica in materia di cittadinanza.
-  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

## **FINALITÀ**

-  Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità ed al contesto sociale in cui si vive.
-  Educare al rispetto delle regole di comportamento ed alla solidarietà.
-  Sviluppare l'attenzione verso l'ambiente in cui si vive.
-  Potenziare il rapporto con la famiglia e la comunità di riferimento.
-  Valorizzare il patrimonio culturale.
-  Sviluppare la consapevolezza del valore dell'altro, della sua cultura e delle sue tradizioni.
-  Sviluppare l'autostima.

## OBIETTIVI

- ✚ Valorizzare le diversità attraverso l'accoglienza e la qualità delle relazioni all'interno della scuola.
- ✚ Promuovere il desiderio di conoscere ambienti vicini e lontani.
- ✚ Conservare l'identità culturale e la memoria storica del popolo di appartenenza.
- ✚ Promuovere il confronto con le diverse culture attraverso la musica e l'arte.

## METODOLOGIA

- ✚ Story telling.
- ✚ Circle time.
- ✚ Role playing.
- ✚ Cooperative learning.
- ✚ Peer education.
- ✚ Didattica laboratoriale.
- ✚ Outdoor.

## ATTIVITÀ

- ✚ Realizzare uno spazio in cui i bambini possano drammatizzare le varie storie ascoltate.
- ✚ Ascolto attivo delle esperienze dei bambini.
- ✚ Espansione digitale per l'osservazione diretta dei luoghi di provenienza degli usi e dei costumi (strumenti musicali e danze tradizionali).
- ✚ Predisporre giochi per la condivisione e lo scambio dei ruoli.

## MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica degli obiettivi raggiunti e la valutazione formativa iniziale, in itinere e sommativa del percorso educativo proposto, si prediligono:

- ✚ L'osservazione occasionale e sistematica.
- ✚ La raccolta di alcuni dati predefiniti.
- ✚ La raccolta di una documentazione (disegni individuali e di gruppo, fotografie, schede didattiche, film racconti eccetera) che consentirà di verificare le competenze acquisite e permetterà un'autovalutazione sulla qualità delle attività didattiche proposte e sulla positività o criticità del percorso effettuato.

## UDA N.3

### “PAROLE IN VALIGIA”



I bambini vengono accompagnati in un itinerario che, avvalendosi di racconti, fiabe, leggende e filastrocche, vada a stimolare l'immaginazione dei più piccoli utilizzando la fantasia. La narrazione sollecita nei bambini esperienze altamente educative, poiché offre loro straordinarie opportunità per immaginare, identificarsi, avvicinarsi alla comprensione di punti di vista differenti, sviluppare empatia, confrontarsi e dialogare.

I momenti di lettura condivisa sono particolarmente emozionanti per i piccoli, e li stimolano ad esporre i propri pensieri e le proprie emozioni. A questo fine, particolare importanza verrà data all'allestimento di uno spazio specifico che metta a proprio agio i bambini e li predisponga all'ascolto.

Il percorso è quindi finalizzato a stimolare lo sviluppo delle potenzialità cognitive ed espressive dei bambini; Gianni Rodari ha detto: “La fiaba è la chiave che apre tutte le porte, della realtà; percorrendo strade nuove aiuta a conoscere e a capire il mondo in quanto è un potente stimolo alla creatività e al pensiero divergente.”

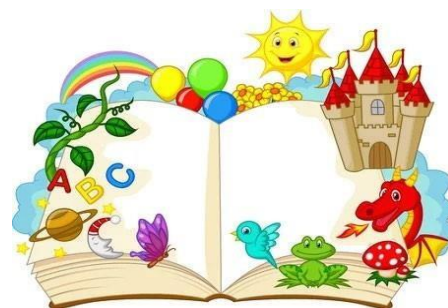


**TEMPI**

Da Ottobre a Maggio.

**DESTINATARI**

Alunni di 3-4-5 anni.

**SOGGETTI COINVOLTI**

Tutti i docenti

**CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI**

- ✚ I discorsi e le parole.
- ✚ La conoscenza del mondo.
- ✚ Il sé e l'altro.
- ✚ Immagini suoni e colori.
- ✚ Il corpo e il movimento.

**COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA PREVALENTI:**

- ✚ Competenza alfabetica funzionale.
- ✚ Comunicazione multilinguistica.
- ✚ Competenze digitali.
- ✚ Competenze personali sociali e capacità di imparare ad imparare.
- ✚ Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- ✚ Competenze di cittadinanza.

**FINALITÀ:**

- ✚ Stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività,
- ✚ Utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica.
- ✚ Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale.

## OBIETTIVI:

- ✚ Ascoltare e comprendere storie e racconti.
- ✚ Ascoltare, comprendere e memorizzare filastrocche e canzoncine.
- ✚ Riconoscere gli elementi e i passaggi di una storia.
- ✚ Arricchire e precisare il proprio lessico.
- ✚ Argomentare con un linguaggio pertinente.
- ✚ Rielaborare verbalmente e graficamente una storia.
- ✚ Esprimersi attraverso diversi linguaggi: corpo, gesto, voce.
- ✚ Comunicare emozioni e sentimenti.
- ✚ Sviluppare il rispetto verso gli altri.
- ✚ Conoscere e rispettare le diversità.
- ✚ Stimolare la collaborazione e la creatività.

## METODOLOGIA

Il percorso metodologico-didattico prevede l'utilizzazione di tutti i linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori che coinvolgeranno trasversalmente tutti i campi di esperienza. Di volta in volta, all'interno delle sezioni con gruppi eterogenei di alunni, saranno organizzati momenti di letture di storie da cui partiranno laboratori di creatività, di attività costruttivo-manipolative, di pittura e di drammatizzazione.

Le strategie privilegiate saranno:

- ✚ Storytelling.
- ✚ Digital storytelling.
- ✚ Drammatizzazione.
- ✚ Role playng.
- ✚ Circle time.
- ✚ Attività laboratoriali.



## ATTIVITA'

- ✚ Ascolto di racconti, favole e fiabe.
- ✚ Letture animate.
- ✚ Ascolto e memorizzazione di semplici filastrocche.
- ✚ Drammatizzazioni.
- ✚ Travestimenti.
- ✚ Giochi di imitazione.
- ✚ Rielaborazione verbale di fiabe e racconti.
- ✚ Ricostruzione in sequenza delle storie.
- ✚ Gioco libero.
- ✚ Gioco simbolico.
- ✚ Giochi linguistici.
- ✚ Conversazioni guidate
- ✚ Elaborazioni grafico-pittoriche.
- ✚ Attività manipolative.
- ✚ Realizzazione di manufatti.
- ✚ Canzoncine.



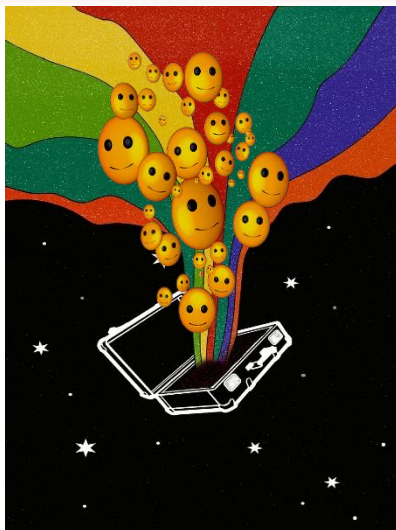
## MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica avverrà in itinere secondo la logica della valutazione formativa, mediante: l'osservazione sistematica e occasionale; la somministrazione di schede appositamente strutturate; le conversazioni libere e guidate; la documentazione prodotta dai bambini; le drammatizzazioni.



## UDA N.4

### COLORI ED EMOZIONI IN VALIGIA



Il mondo, con i suoi molteplici ed affascinanti colori, è uno dei contenitori magici da cui estrarre spunti da rielaborare assieme ai bambini della scuola dell'infanzia, dove tutto è scoperta, esplorazione, novità. I bambini vengono accompagnati alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi e individuarne le caratteristiche principali aiuta i bambini ad acquisire la consapevolezza di far parte di un "sistema" scandito dal divenire e dal cambiamento, avvicinandoli ad una dimensione più strettamente cronologica del tempo: i mesi, i giorni, le date. Le attività verranno adeguate agli interessi ed all'età dei bambini e riguarderanno i cambiamenti stagionali in tutti i loro vari aspetti: il clima, l'abbigliamento, i prodotti della natura, il comportamento degli animali, il ciclo delle piante, le abitudini dell'uomo, le principali ricorrenze e festività.



**TEMPI**

Da ottobre a Giugno.

**DESTINATARI**

Alunni di 3-4-5 anni.

**SOGGETTI COINVOLTI**

Tutti i docenti

**CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI**

-  I discorsi e le parole.
-  La conoscenza del mondo.
-  Il sé e l'altro.
-  Immagini suoni e colori.
-  Il corpo e il movimento.

**COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA PREVALENTI:**

-  Competenza alfabetica funzionale.
-  Competenza multilingua.
-  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
-  Competenza digitale.
-  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
-  Competenza in materia di cittadinanza.
-  Competenza imprenditoriale.
-  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

**FINALITÀ:**

-  Esplorare e conoscere le caratteristiche stagionali.
-  Conoscere la ciclicità delle stagioni e il concetto di ritmo applicato alla natura.
-  Condividere esperienze legate all'ambiente ed alle stagioni.
-  Conoscere i mutamenti della natura e i conseguenti adattamenti degli esseri viventi.

## OBIETTIVI:

- ✚ Sviluppare la capacità di ascolto.
- ✚ Comprendere testi ascoltati.
- ✚ Rielaborare verbalmente e graficamente un racconto.
- ✚ Esprimere vissuti personali.
- ✚ Descrivere i frutti caratteristici di ogni stagione utilizzando termini specifici.
- ✚ Riconoscere e denominare le caratteristiche di ognuna delle quattro stagioni.
- ✚ Riconoscere le caratteristiche delle foglie.
- ✚ Affinare le percezioni sensoriali con esperienze di manipolazione.
- ✚ Apprendere le caratteristiche di alcuni animali.
- ✚ Intuire la ciclicità delle stagioni osservando la natura.
- ✚ Conoscere i frutti di stagione e le loro caratteristiche.
- ✚ Riconoscere e denominare le forme geometriche.
- ✚ Utilizzare le forme in modo creativo.
- ✚ Riconoscere le forme negli oggetti della realtà.
- ✚ Effettuare raggruppamenti e classificazioni.
- ✚ Saper contare fino a 10 e individuare la corrispondenza numero-quantità.
- ✚ Abbinare la quantità al simbolo numerico.
- ✚ Osservare il tempo meteo.
- ✚ Utilizzare indicatori topologici,
- ✚ Collaborare alla realizzazione di decorazioni.
- ✚ Ascoltare e memorizzare canzoni e filastrocche.
- ✚ Sperimentare movimenti e posizioni.
- ✚ Scoprire lo scorrere del tempo.
- ✚ Comprendere l'importanza di una giornata dedicata all'albero.
- ✚ Rappresentare graficamente un albero.
- ✚ Individuare le parti dell'albero.
- ✚ Riflettere sulla salvaguardia dell'ambiente.
- ✚ Vivere e condividere momenti di festa.
- ✚ Riconoscere e denominare i simboli delle diverse festività.
- ✚ Collaborare alla realizzazione di momenti di festa.
- ✚ Imparare nuovi termini in lingua inglese.
- ✚ Ascoltare canzoncine in lingua inglese.

## **METODOLOGIA**

- + Didattica laboratoriale
- + Didattica inclusiva
- + Circle time
- + Peer education
- + Outdoor education
- + Cooperative learning
- + Coding unplugged
- + Storytelling

## **ATTIVITA'**

- + Racconti
- + Conversazioni
- + Canzoncine
- + Drammatizzazione
- + Calendario delle presenze
- + Rappresentazioni grafico-pittoriche-plastiche
- + Realizzazione di decorazioni e addobbi a tema stagionale
- + Piccoli manufatti con materiale di recupero
- + Attività di osservazione e manipolazione
- + Giochi motori
- + Attività di classificazione
- + Attività logiche e numeriche
- + Feste e giornate a tema(vendemmia, arancia, semina)
- + Canzoni e filastrocche

## **MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica degli obiettivi raggiunti verrà effettuata attraverso osservazioni iniziali, a medio termine e finali relative al grado di competenze sviluppate dagli alunni in merito agli ambiti tipici delle varie esperienze



# *Emozioni*



## UDA N.5

UDA N.2

### **“Corpo in azione: esploro, sperimento, imparo”**



Il corpo è il principale strumento di conoscenza e di relazione con la realtà che i bambini di questa età utilizzano in ogni situazione ed in ogni contesto. Attraverso il corpo esplorano il mondo, si muovono, parlano, abbracciano... imparano. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente la capacità di leggere, capire ed interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio ed altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare.

**TEMPI**

Intero anno scolastico.

**DESTINATARI**

Tutti i bambini.

**SOGGETTI COINVOLTI**

Tutti i docenti.

**CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI**

-  I discorsi e le parole.
-  Il sé e l'altro.
-  Il corpo e il movimento.

**COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA PREVALENTI:**

-  Competenze personali sociali e capacità di imparare ad imparare.
-  Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenze di cittadinanza.

**FINALITÀ:**

-  Consolidare gli schemi motori di base, sperimentare nuovi schemi motori ed affinare la motricità fine.
-  Acquisire la capacità di percepire il proprio corpo sia globalmente che in rapporto alle sue parti.
-  Prendere coscienza delle relazioni tra sé e il mondo circostante.

## OBIETTIVI:

- + Conoscere le parti del corpo.
- + Rappresentare il proprio corpo.
- + Avere cura del proprio corpo.
- + Rafforzare la fiducia in se stessi.
- + Coordinare il proprio movimento con quello altrui.
- + Conoscere il movimento come mezzo di espressione delle proprie emozioni.
- + Comprendere i termini e collegarvi i movimenti.
- + Assumere posizioni imitando o su consegna verbale.
- + Ascoltare e comprendere le narrazioni.
- + Comprendere le regole dei giochi e rispettarle.
- + Rispettare il proprio turno.

## METODOLOGIA:

- + Gioco spontaneo e strutturato.
- + Metodo deduttivo.
- + Circle time.
- + Cooperative learning.

## ATTIVITÀ:

- + Le parti del corpo.
- + Rappresentare il viso.
  - + Giochi imitativi.
  - + Giochi di attività motoria
  - + Racconti.
  - + Filastrocche.
  - + Poesie.



## MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

- ✚ Griglie iniziali, intermedie e finali.
- ✚ Schede.
- ✚ Valutazione finale.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

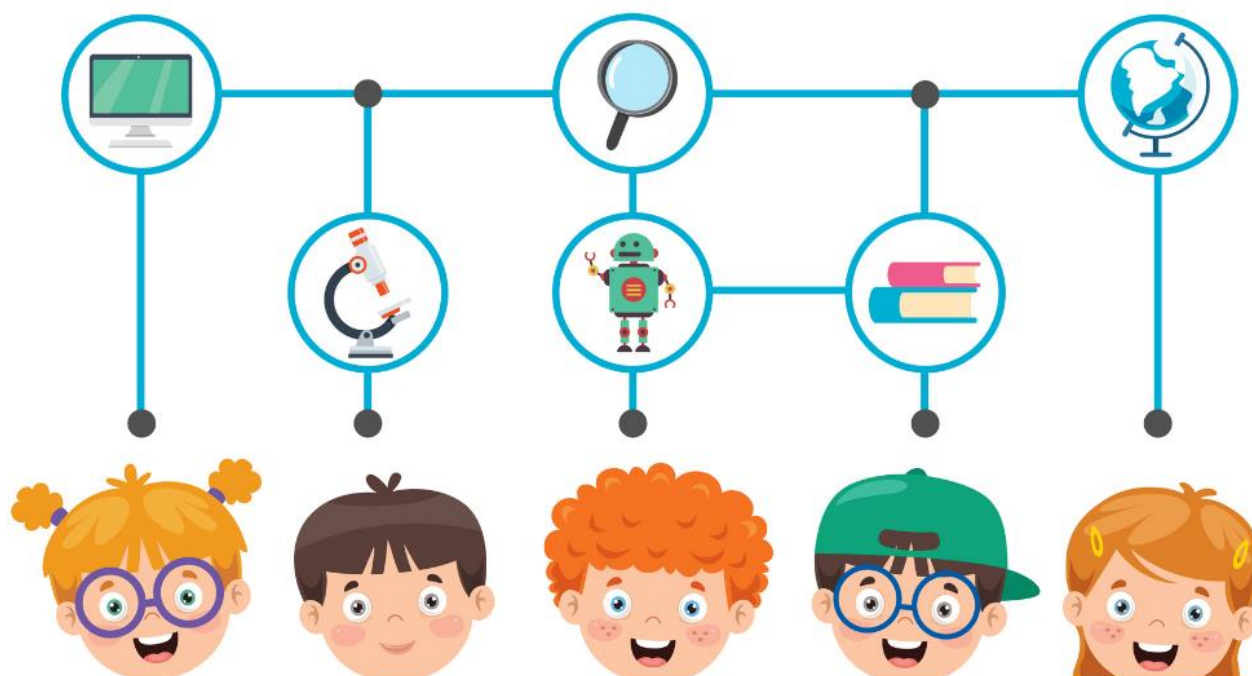
Durante il nostro percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati.

La valutazione iniziale/in itinere/finale dei bambini delinea un quadro delle loro capacità e si effettuerà attraverso ascolto, conversazioni, lavori individuali e di gruppo, sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori.

Alla fine del percorso scolastico sarà delineato il profilo delle competenze in uscita attraverso la raccolta dei dati registrati sull'apposita griglia di valutazione.



## PERCORSI IN CODING... CODIGANDO



Anche il pensiero computazionale, che insegna a pensare in maniera algoritmica, ossia a trovare una soluzione e svilupparla, ormai è entrato a far parte in modo trasversale in tutti i campi di esperienza e nella programmazione anche all'interno della scuola dell'Infanzia.

Oggi quando si parla di programmazione si fa riferimento al CODING attraverso il quale i bambini potranno sviluppare una forma *mentis* che permetterà loro, da grandi, di affrontare problemi complessi; imparare a programmare aprirà la loro mente.

Il presupposto per lo sviluppo del pensiero computazionale nei bambini è quello di educarli ad essere soggetti attivi che costruiscono, pensano, provano e verificano. Fare coding significa infatti, mettere i bambini in condizione di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo; in altre parole, è costruire, risolvere, ragionare... è sviluppare il pensiero computazionale.

# IL MIO MONDO PARTE DA ME

EDUCAZIONE CIVICA approvato dal C.D. del 30/06/2020



LE REGOLE NON SONO LIMITI MA OPPORTUNITÀ PER CRESCERE IN UN MONDO MIGLIORE

Nella scuola dell'infanzia si opererà attraverso la mediazione del gioco: i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le attività di educazione civica riguarderanno tre grandi aree:

- COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.
- CITTADINANZA DIGITALE, CAPACITÀ DI UN INDIVIDUO DI AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia ***“tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”***

Il percorso di educazione civica è, dunque, trasversale a tutte le discipline e sviluppa tutte le competenze:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **DENOMINAZIONE PROGETTO**

### **IL MIO MONDO PARTE DA ME**

#### **Sezione o sezioni coinvolte**

- Tutte le sezioni.



| Campi d'esperienza                                                                                                                                | Traguardi per lo sviluppo delle competenze                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Obiettivi di apprendimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>I discorsi e le parole</p> | <p>Il bambino impara a riconoscere le regole per stare bene con gli altri e riflette sulle azioni e sui comportamenti propri e altrui.</p> <p>Impara a conoscere i comportamenti adeguati da tenere per la strada.</p> <p>Il bambino inizia a raggiungere una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <p>Conosce la bandiera italiana e l'Inno nazionale.</p> | <p>Conoscere e rispettare le regole a scuola: rispettare il proprio turno, usare parole gentili, relazionarsi in modo adeguato con adulti e coetanei.</p> <p>Conoscere le regole per circolare a piedi e in bicicletta.</p> <p>Conoscere la segnaletica luminosa.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                                                                                                                                                   | <p>Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.</p> <p>Conosce alcune caratteristiche del territorio.</p> <p>Conosce i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Scopre i comportamenti corretti per la salute.</p> <p>Scopre le nuove tecnologie.</p> <p>Scopre alcune regole per l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>                   | <p>Conoscere alcuni diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Riconoscere l'importanza dell'ambiente nella salute dell'uomo.</p> <p>Conoscere la bandiera italiana e le prime strofe dell'Inno nazionale.</p> <p>Partecipare ad alcune iniziative finalizzate alla solidarietà.</p> <p>Conoscere alcune caratteristiche della propria realtà territoriale.</p> <p>Conoscere la raccolta differenziata. Impegnarsi per risparmiare le risorse (spegnere le luci, chiudere l'acqua, ecc.).</p> <p>Conoscere l'importanza dell'igiene delle mani. Conoscere i comportamenti alimentari corretti. Conoscere l'importanza del movimento per la salute.</p> <p>Conoscere la funzione delle principali tecnologie.</p> <p>Conoscere alcune regole per l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> |

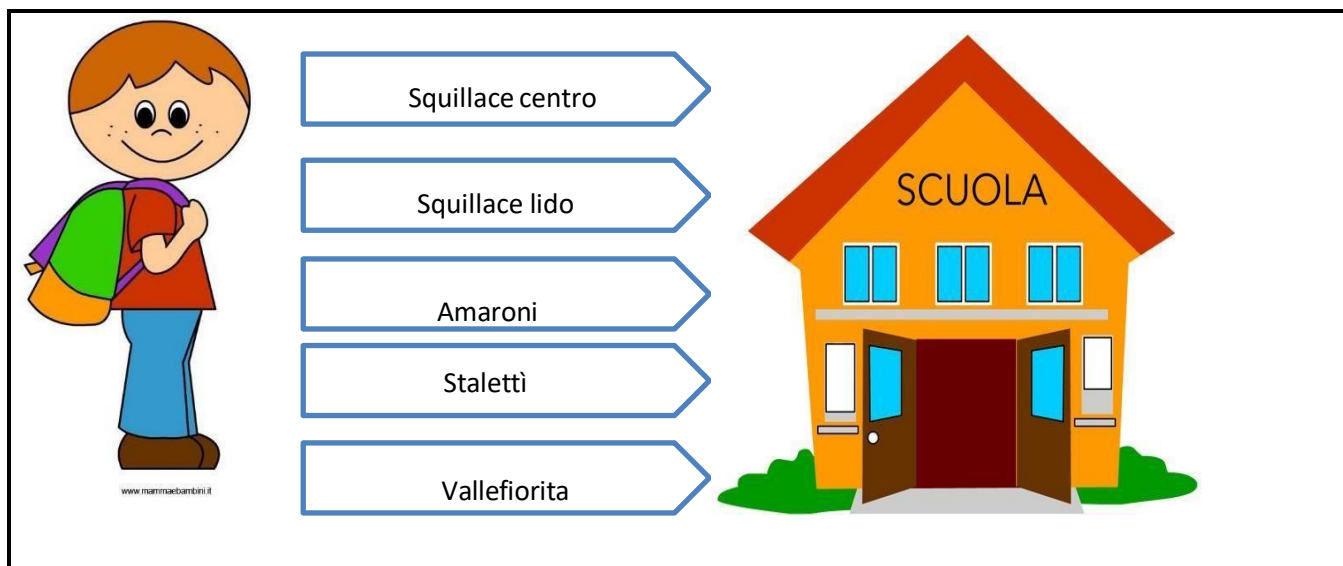
## Traguardi Generali

| 3 Anni                                                                                                                                                            | 4 Anni                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 5 Anni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Il bambino coglie il concetto di famiglia, comunità, scuola, paese</p> <p>Inizia a definire la propria identità</p> <p>Inizia a sentirsi parte di un tutto</p> | <p>Il bambino apprezza e valorizza il concetto di famiglia, comunità, scuola, paese.</p> <p>Ha già una propria identità in evoluzione e in crescita.</p>                                                                                                                                            | <p>Il bambino conosce il suo ruolo all'interno della famiglia, comunità, scuola.</p> <p>Ha maturato una identità in evoluzione.</p>                                                                                                                                                                                                                             |
| <p>Apprende le prime regole di convivenza</p> <p>Conosce storie riguardanti il proprio paese</p>                                                                  | <p>Sa di essere parte di un tutto: la comunità scolastica.</p> <p>Apprende e applica la maggior parte delle regole di convivenza.</p> <p>Conosce alcune informazioni della geografia e della storia del proprio paese.</p> <p>Comincia a conoscere la nozione di: diritto e dovere del bambino.</p> | <p>Ha un suo ruolo specifico nella comunità scolastica.</p> <p>Ha appreso e a sua volta insegna ai più piccoli le principali regole di convivenza.</p> <p>Ha maturato maggior senso civico</p> <p>Sa di essere un cittadino, valorizza e rispetta la multiculturalità. Apprezza tutto del paese in cui vive.</p> <p>Conosce la nozione di diritto e dovere.</p> |



# Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Squillace comprende cinque scuole dell'infanzia



| PLESSI                                                        | DOCENTI                                                                                                                                                                                  |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Squillace centro</b>                                       | Marra Maria Grazia, Criniti Maria, Candelieri Domenico (IRC).                                                                                                                            |
| <b>Squillace lido</b>                                         | Galluccio Paola, Carnovale Caterina, Sestito Maria Lucia, Arabia Emilia, Cerra Debora, Stefania Gimondo, Procopio Maria Carmela (sostegno), Rizzo Patrizia (sostegno), Paola Malta (IRC) |
| <b>Amaroni</b>                                                | Roberto Irene, Murgida Martina, Commodaro Concetta Maria, Codispoti Vittoria, Salvatore Olivadoti (IRC)                                                                                  |
| <b>Staletti</b>                                               | Rizzo Rosalba, Nesticò Sabina, Voci Angelina, Araniti Fortunata, Paola Malta (IRC), De Vito Barbara (sostegno)                                                                           |
| <b>Vallefiorita</b>                                           | Migliazza Nada, Marisa Zangari, Viscomi Francesca, Bocchino Emanuela, Salvatore Olivadoti (IRC).                                                                                         |
| <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>                                |                                                                                                                                                                                          |
| <b>Inizio attività didattiche</b><br><b>16 Settembre 2025</b> | <b>Termine attività didattiche</b><br><b>30 Giugno 2026</b>                                                                                                                              |

“Ogni giorno è un piccolo viaggio, tra sogni, scoperte e sorrisi leggeri.  
Nel gioco, nel gesto, nel silenzio curioso, crescono mani, pensieri e cuori sinceri.  
La scuola dell’infanzia è il primo abbraccio al mondo: che sia sempre  
caldo, aperto e pieno di meraviglia.

